

Le Nove Muse

un blog nato dalla passione per la lettura e dall'amore infinito per i libri

Home page | Poesia | Classici | Narrativa | Teatro | Biografie

domenica 10 giugno 2018

“Giulia Tofana. Gli amori, i veleni.” di Adriana Assini



GIULIA TOFANA
Gli amori, i veleni
 di Adriana Assini
 SCRITTURA & SCRITTURE

Giulia, *figghia di centu patri*, dall'età di tredici anni si guadagna da vivere facendo il mestiere più vecchio del mondo. Prostituta dalla bellezza prorompente, **Giulia Tofana sa come ammaliare i suoi molti amanti**; usando con loro ora il bastone e ora la carota, tiene in pugno le più importanti personalità della Palermo del XVII secolo.

Giulia in realtà non è una comune meretrice, **la giovane è anche un'abile fattucchiera**. Sua è infatti l'**invenzione dell'acqua tofana, un potente veleno capace di uccidere un uomo senza lasciare alcuna traccia e senza destare sospetti**.

Sfrontata, opportunista e ribelle, non si è mai negata ai suoi nobili clienti, non ha mai fatto la preziosa con loro fino ad oggi. Oggi qualcosa è cambiato, per la prima volta, infatti Giulia vorrebbe essere un'altra, rinnegare se stessa, **si è stancata di essere per gli uomini che la frequentano oggetto di desiderio ed allo stesso tempo di vergogna**.

Giulia si è innamorata di un cavaliere. **Manfredi**, questo il suo nome, è bello, alto, biondo e, proprio per queste sue caratteristiche, è da tutti chiamato il **“Normanno”**.

Giulia e Manfredi si sono conosciuti per caso, il loro è stato **un colpo di**

fulmine; Manfredi ignora però l'identità della ragazza e Giulia non può certamente confessargli come si guadagna da vivere.

Lui, uomo senza macchia e senza ombre, con una posizione e un nome da difendere non potrebbe capire. Giulia può solo continuare a sognare una vita diversa.

Un susseguirsi di sfortunate coincidenze fanno precipitare gli eventi e **Giulia si vede costretta a lasciare Palermo con la sua inseparabile amica, Girolama Spinola.**

Nicodemo, un frate domenicano, che si è invaghito di Giulia, le aiuterà nella fuga facendosi carico di ogni loro necessità.

Dopo un breve periodo di sosta a Napoli, **Giulia giunge nella città eterna**. A Roma trionfa l'arte e imperano le feste; siamo **nella Roma barocca di Papa Urbano VIII.**

Qui Giulia perfezionerà definitivamente la sua pozione, quella mistura di arsenico e antimONIO, che sarà così richiesta dalle donne di tutti i ceti sociali.



« le nove figlie dal grande Zeus generate,
 Clio e Euterpe e Talia e Melpomene,
 Tersicore e Erato e Polimnia e Urania,
 e Calliope, che è la più illustre di tutte. » (Esiodo,
 Teogonia, incipit, 76-79)



“Con le ali dell'amore ho volato oltre le mura perché non si possono mettere limiti all'amore e quello che amore vuole amore osa” (Romeo e Giulietta – W. Shakespeare)

Le leggi sono in mano agli uomini e le donne, siano esse plebee o di nobile nascita, tutte indistintamente sono costrette a subire torti e maltrattamenti senza che gli uomini che glieli infliggono vengano minimamente perseguiti per tali crimini.

Giulia vede nella sua invenzione, prima ancora che una fonte di guadagno, un mezzo per punire tutti quegli uomini che resterebbero altrimenti impuniti.

Giulia Tofana è un **personaggio realmente esistito nel XVII secolo**, ma non sono molte le notizie che la riguardano giunte sino ai giorni nostri.

Sappiamo che **fu processata insieme ad un numero elevatissimo di donne che si erano servite della sua famosa acqua per sbarazzarsi di mariti, amanti e familiari prevaricatori e ingombranti.**

Tutte queste donne furono condannate alla pena capitale; fu scelta per loro una morte crudele ed esemplare, chi di loro non fu strangolata nelle prigioni, venne infatti murata viva.

Giulia Tofana è un personaggio con il quale non si entra mai totalmente in sintonia forse perché è una **figura piena di contraddizioni e dalle mille sfaccettature.**

Giulia è esuberante, strafottente ma anche intelligente e generosa; **all'apparenza è una donna fredda e manipolatrice eppure è capace anche di slanci di altruismo**, è capace di amare e comprendere le sofferenze del prossimo.

Si comporta come se fosse priva di scrupoli, una donna senza Dio, ma allo stesso tempo anela a trovare una fede che la consoli e che gli dia speranza, sempre alla costante ricerca di qualcosa o di qualcuno che possa riaccendere la sua fede ed i suoi sogni.

Non è una persona d'animo cattivo ed è **difficile per il lettore conciliare la sua immagine con quella di un'assassina seriale quale poi realmente ella è stata a tutti gli effetti.**

Giulia Tofana si macchiò della morte di ben 600 uomini!

Eppure, il suo resta un **personaggio borderline**: la nostra coscienza ci obbliga a condannarla per le sue azioni, ma allo stesso tempo qualcosa dentro di noi ci spinge in parte anche a giustificare il suo modo di agire.

Ci oltraggiano, ma non ci domandano perdono. Ci uccidono e se la cavano con un'ammenda. A loro il mio veleno non serve, visto che la fanno franca anche quando ricorrono ai coltelli.

E' vero che farsi giustizia da soli non è mai la scelta giusta, ma come si dovrebbe agire quando non ci sono alternative? **L'ira e l'impotenza di Giulia dinnanzi alle prepotenze e alla prevaricazione degli uomini è la stessa che proviamo noi oggi** di fronte ai numerosi maltrattamenti e ai femminicidi di cui ogni giorno ci viene data notizia. **Oggi le leggi in difesa delle donne ci sarebbero pure, ma il problema resta terribilmente attuale.**

Il personaggio di **Nicodemo è un'altra figura estremamente interessante e contraddittoria** del romanzo; ambizioso e scettico, attratto da Giulia ma allo stesso tempo soffocato e spaventato dalla forza dei suoi stessi sentimenti per la donna.

I personaggi nati dalla penna di Adriana Assini sono sempre **molto ben caratterizzati psicologicamente; la vita li cambia, li forgia e non sono mai uguali a se stessi** ed è proprio questo, insieme ad uno stile di scrittura piacevole e scorrevole, che rende i suoi romanzi estremamente intriganti ed affascinanti.

L'autrice ha la grande capacità di riuscire a ricreare l'atmosfera dell'epoca di cui scrive in modo semplice e chiaro tanto che leggendo **sembra quasi di trovarsi dinnanzi ad un affresco nel quale si muovono i protagonisti del libro con le loro storie.**

Adriana Assini è bravissima proprio a raccontarci i fatti salienti del periodo di cui ci parla senza appesantire la narrazione con lunghissime digressioni storiche, **con poche parole riesce a trasmetterne la realtà e l'essenza dell'epoca.**

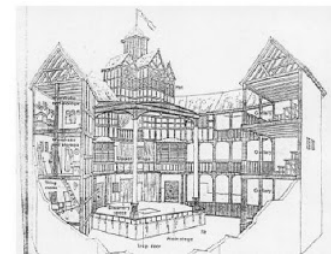
Come non richiamare ad esempio alla nostra mente la famosa locuzione latina *Quod non fecerunt barbari, fecerunt Barberini* mentre leggiamo della statua di Pasquino e del papato di Urbano VIII?



"Mi sono aggrappato al nulla, ho amato un nulla, nulla vidi o sentii se non un grande sogno. Sono stato presuntuoso contro l'amore, contro il cielo, contro tutti gli elementi, contro il legame dei mortali fra loro, contro il germogliare dei fiori, la corsa dei fiumi e le tombe degli eroi perduti." (John Keats)



Astenetevi dal giudicare perché siamo tutti peccatori (William Shakespeare)



«La follia, mio Signore, come il sole se ne va passeggiando per il mondo, e non c'è luogo dove non risplenda.»

(La dodicesima notte - W. Shakespeare)

Archivio blog

▼ 2018 (19)

▼ giugno (2)

"Giulia Tofana. Gli amori, i veleni." di Adriana A...

Qualche tempo fa vi avevo già parlato di un altro bellissimo romanzo di Adriana Assini intitolato **"Agnese, una Visconti"** nel quale la scrittrice racconta la storia di una donna indomita e fiera. "Giulia Tofana. Gli Amori, i veleni" è un romanzo altrettanto avvincente, la storia di un'altra donna dal carattere forte, una donna determinata a farsi valere in un mondo dominato dagli uomini.

Letture assolutamente consigliata.

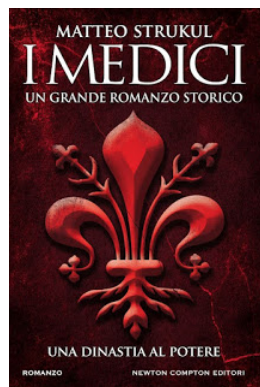
Pubblicato da [Elisa](#) a [13:24](#) Nessun commento: [Link a questo post](#)



Etichette: [Adriana Assini](#), [Narrativa](#)

domenica 3 giugno 2018

"I Medici. Una dinastia al potere" di Matteo Strukul



I MEDICI
UNA DINASTIA AL POTERE
di Matteo Strukul
Newton Compton Editori

"Una dinastia al potere" è il primo capitolo di una trilogia, alla quale si è poi aggiunto un quarto volume intitolato **"Decadenza di una famiglia"**, opera di Matteo Strukul dedicata ad una delle famiglie più importanti della storia italiana, i **Medici**:

"**Una dinastia al potere**" è dedicato alla figura di Cosimo de' Medici

"**Un uomo al potere**" il secondo volume della trilogia, è dedicato alla figura di Lorenzo il Magnifico

"**Una regina al potere**" terzo capitolo è dedicato alla figura di Caterina de' Medici, regina di Francia

Il racconto del primo volume inizia nel **1429 con la morte di Giovanni de' Medici**, avvenuta in circostanze sospette, e si chiude nel **1440 subito dopo la battaglia di Anghiari**, la vittoria che sancisce il definitivo trionfo di casa Medici.

Nel 1429 Firenze era l'essenza stessa della magnificenza e del potere, ma allo stesso tempo era anche un covo di vipere e di traditori; l'ascesa di Giovanni de' Medici, che nel giro di un ventennio era riuscito a realizzare un vero e proprio impero finanziario, non era stata vista di buon occhio dalle nobili e potenti famiglie fiorentine.

Alla morte del patriarca i figli **Cosimo e Lorenzo** si trovano a dover fronteggiare una situazione politica piuttosto complicata.

Nonostante siano a capo di un vasto impero finanziario e possano vantare importanti alleanze al di fuori di Firenze, nella loro città i **Medici** vivono accerchiati dai nemici, due in particolari sembrano essere i più agguerriti: **Rinaldo degli Albizzi e Palla Strozzi**.

"I Medici. Una dinastia al potere" di Matteo Strukul...

- ▶ maggio (3)
- ▶ aprile (6)
- ▶ marzo (3)
- ▶ febbraio (2)
- ▶ gennaio (3)

- ▶ 2017 (38)
- ▶ 2016 (18)
- ▶ 2015 (33)
- ▶ 2014 (49)
- ▶ 2013 (54)
- ▶ 2012 (44)

Post più popolari



Ode a Silvia (da "I due gentiluomini di Verona" di W. Shakespeare)
Vincent Van Gogh – Mandorlo in fiore " Qual luce è luce se Silvia io non vedo, qual gioia è gioia se Silvia non mi è accanto, ...



"25 grammi di felicità" di Massimo Vacchetta con Antonella Tomaselli
25 GRAMMI DI FELICITA' di Massimo Vacchetta con Antonella Tomaselli SPERLING & KUPFER 25 grammi sono il peso di un cuccio...



"Aspettami ed io tornerò" (Konstantin M. Simonov)
Aspettami ed io tornerò, ma aspettami con tutte le tue forze. Aspettami quando le gialle piogge ti ispirano tristezza, aspettami qua...



"I masnadieri" di Schiller (1759 – 1805)
I MASNADIERI di Schiller MONDADORI Il romanticismo ebbe le sue origini in Germania. Fu difatti proprio il "romanticismo tedesco..."



Bright Star (John Keats)
Bright star! Would I were stedfast as thou art— Not in lone splendour hung aloft the night And watching, with eternal lips apart, Lik...



"Una storia tra due città" di Charles Dickens
Charles Dickens (1812 – 1870) scrisse soltanto due romanzi storici "Barnaby Rudge" (1841) e "A Tale of Two Cities" pubblicato a puntate ne...